



L'impresa DI VIVERE



L'AVVENTURA DELLA CONOSCENZA

La decisione certa di Emilia, che ha fatto nascere In-presa, in questi dieci anni è diventata centro di aiuto allo studio e di preparazione all'esame di terza media attraverso percorsi personalizzati; centro di formazione professionale per aiuto-cuochi; percorsi sperimentali in alternanza scuola/lavoro per aiuto-cuochi e manutentori elettrici; percorsi di accompagnamento al lavoro.

Si è fatta, cioè, proposta didattica, compagnia nello studio e nei vari percorsi di apprendimento; sempre pronta a scommettere sull'inesorabile desiderio, presente in ogni giovane anche se nascosto, di tuffarsi nel mare della scoperta della realtà e del suo significato. Ricordava don Luigi Giussani in un incontro con degli studenti a Cervia nel 1994: "Il cuore dell'uomo, vale a dire ciò che nasce da una donna, in qualsiasi momento della storia, in qualsiasi luogo geografico, il cuore di un

bambino che nasce da una donna [...] il cuore di un bambino è fatto per scoprire, per starci a godere, per viaggiare per tutto l'universo senza posa, mai stanco e sempre lieto, in pace, curioso e soddisfatto, con questo amico, con «quell'amico»". (Luigi Giussani, Realtà e giovinezza. La sfida, SEI, p 78-79). Quell'amico che attraverso gli insegnanti, i tutor, gli educatori o i colleghi ci possa accompagnare nell'avventura della conoscenza. Avventura che è sempre anche "ri-nascita" dell'io: "Cara Emilia, sono un ragazzo di 15 anni [...] sono qui ad In-presa perché mi hanno bocciato due volte in seconda media. Con la prof. Elena abbiamo letto il libro dedicato a te... Leggendo il libro ho capito che hai aiutato molte persone bisognose; mi ha colpito la storia di un ragazzo di terza media che era tremendo e tu hai creduto in lui ospitandolo in casa tua. Ti dobbiamo ringraziare perché hai dato un'opportunità a tutti i ragazzi!".

UNA SERATA ALLA RADIO

L'INCONTRO CON SILVIO COLAGRANDE ED IL SUO INVITO A RADIO MATER

segue a pag. 2 >>

PROGETTO MEDIE

STUDIO GUIDATO E LABORATORI PER "RICOMINCIARE"

segue a pag.2 >>

"EMILIA E I SUOI RAGAZZI"

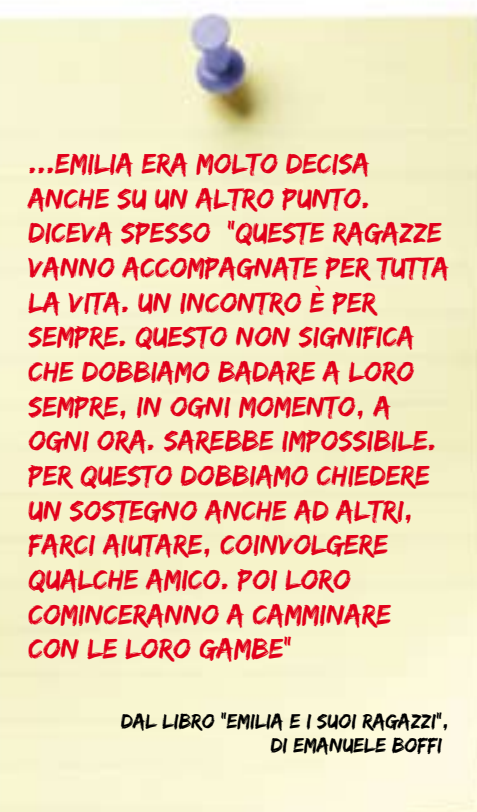
INCONTRO CON L'AUTORE

segue a pag.3 >>

IL PRIMO QUADERNO DI IN-PRESA

PUBBLICATI GLI ATTI DEL CORSO "INSEGNARE A ZACCHEO E MADDALENA"

segue a pag.4 >>



...EMILIA ERA MOLTO DECISA ANCHE SU UN ALTRO PUNTO. DICEVA SPESSO "QUESTE RAGAZZE VANNO ACCOMPAGNATE PER TUTTA LA VITA. UN INCONTRO È PER SEMPRE. QUESTO NON SIGNIFICA CHE DOBBIAMO BADARE A LORO SEMPRE, IN OGNI MOMENTO, A OGNI ORA. SAREBBE IMPOSSIBILE. PER QUESTO DOBBIAMO CHIEDERE UN SOSTEGNO ANCHE AD ALTRI, FARCI AIUTARE, COINVOLGERE QUALCHE AMICO. POI LORO COMINCERANNO A CAMMINARE CON LE LORO GAMBE"

DAL LIBRO "EMILIA E I SUOI RAGAZZI", DI EMANUELE BOFFI

SECONDA EDIZIONE DEL MASTER DI ENOGASTRONOMIA

DODICI INCONTRI PER VALORIZZARE I PIÙ IMPORTANTI PRODOTTI DEL NOSTRO TERRITORIO

LUNEDÌ 14 MARZO - ORE 15,30 - INAUGURAZIONE DEL MASTER PRESSO LA SEDE DI PIAZZA RISORGIMENTO 1, A CARATE BRIANZA

segue a pag.3 >>



UNA SERATA ALLA RADIO

DAVANTI AI MICROFONI DI RADIO MATER PARLANO GLI EDUCATORI ED I RAGAZZI DI IN-PRESA

"Martedì 8 febbraio eravamo ospiti negli studi di Radio Mater a raccontare di In-Presa. Ci aveva invitati Silvio Colagrande, direttore del Centro Don Carlo Gnocchi di Inverigo e conduttore della trasmissione assieme alla moglie Anna. Silvio Colagrande è la persona che, da bambino, essendo cieco, aveva ricevuto una delle due cornee degli occhi dal beato don Carlo Gnocchi. Conoscendolo, il pensiero è stato immediato: quest'uomo vede con gli occhi di un beato. Ogni secondo martedì del mese conduce un'ora e mezzo di trasmissione dedicata ad affrontare il problema del disagio scolastico e sociale in cui oggi si trovano immersi tanti giovani. Colagrande ci spiega che, avendo saputo di In-Presa, vuole che raccontiamo di noi, che spieghiamo quale risposta vogliamo essere, o meglio tentiamo di essere, per quei ragazzi che arrivano a In-Presa arrabbiati, tristi e disimpegnati con tutto, specialmente con la scuola. «Siete una realtà troppo preziosa per non essere raccontata» dice. I microfoni si accendono. Prende la parola per primo il direttore, Stefano Giorgi, che racconta di In-Presa, come è nata e come è cresciuta, con la tenacia e la decisione di uno che c'è sempre stato e che c'è, sempre.

Colagrande interpella telefonicamente anche Evelina che è a casa sua con una decina di ragazzi che frequentano In-Presa e che stanno seguendo la trasmissione. Evelina dice di come tutto il problema di questi ragazzi, così come il nostro, è di essere voluti e di essere amati. La parola passa a loro, ai ragazzi: ed è proprio questa esperienza di essere "voluti" che testimoniano Simona e Mor che vivono con noi ad In-Presa ormai da più di un anno. La rinascita di Simona che ha deciso di riprendere la scuola e la felicità di Mor di aver incontrato amici veri. E' lui stesso, infatti, che dice: "Per me loro non sono solo i tutor o i prof; per me sono più di questo, sono amici veri". Giorgi conclude con una pensiero di Emilia, la nostra mamma che ha iniziato tutta questa avventura: "È il mio Dio la sede incondizionata dell'amore che cerco per riempire il mio vaso. Non è che mi metto ad amare di più, ma è che il mio bisogno è essere amata di più".

Che coincidenza. Che unità. Questa vita, la vita di Silvio Colagrande e quella del beato Don Gnocchi: una vita spesa nella ricerca e nella sequela del significato ultimo della vita; poggiata tutta sulla fede e per questo capace di fondare quello che oggi per esempio è In-Presa. Mi ritornano in menti gli occhi azzurrissimi di Silvio Colagrande, segno vivo della presenza e della vita del beato. È possibile! È possibile vivere così".

Caterina Cesana, (assistente sociale, ufficio inserimento lavorativo di In-Presa)



IL PROGETTO

MEDIE

STUDIO GUIDATO E LABORATORI PER "RICOMINCIARE"

Presso la Cooperativa Sociale In-Presa viene realizzato da più anni un progetto per ragazzi di età compresa tra i 12 e i 15 anni volto alla preparazione dell'esame di licenza media. Questo progetto si rivolge a ragazzi con gravi lacune scolastiche, problemi di inadempienza, diverse bocciature alle spalle, ma innanzitutto poca stima di sé e delle proprie capacità. Tutto ciò mette in discussione il loro percorso scolastico e la loro crescita umana: si tratta di un lavoro in primo luogo educativo volto a far sì che essi possano "ricominciare".

Il progetto prevede due tipi di intervento: uno al mattino e uno al pomeriggio.

Nel progetto del mattino sono coinvolti 20 ragazzi di 2° o 3° media provenienti da diverse scuole della zona: Carate, Seregno, Giussano, Verano, Macherio, Lissone. Vengono stipulate delle convenzioni con gli Enti invianti. I ragazzi

frequentano la Cooperativa In-Presa per due o tre mattine alla settimana seguendo attività di recupero scolastico o di laboratorio pratico, per tutto l'anno. Nel lavoro sono coinvolti insegnanti laureati e personale volontario. Durante le ore di laboratorio, i ragazzi realizzano vari lavori: quest'anno si sono cimentati con la costruzione di una catapulta, con l'allestimento di un presepe d'ora con lo studio delle parti di un motorino e con la messa a punto dello stesso, allo scopo di riportarlo alla piena efficienza. È importante per gli allievi che frequentano il corso vedersi in azione giungendo alla realizzazione di un'opera finita, che funziona, perché essi ritrovano la possibilità di essere protagonisti e di creare qualcosa di grande e di utile. Accanto al laboratorio di meccanica, ne funziona anche uno tecnico-artistico, dove è possibile sperimentare alcune tecniche pittoriche



INTERVISTA

ELENA CESANA, INSEGNANTE DEL GRUPPO MEDIE

Da quanto tempo svolgi questo lavoro ad In-Presa?

Ho iniziato nel 2003, come volontaria per l'aiuto allo studio pomeridiano, poi il mattino per la preparazione alla licenza media. All'inizio avevo un po' di paura, perché sapevo che erano ragazzi "difficili" e io temevo di non essere in grado, poi è stato molto semplice, perché in realtà questi ragazzi avevano anzitutto bisogno di affetto, di essere voluti bene.

Che tipo di percorso didattico si riesce a fare con questi ragazzi?

Dentro il rapporto umano, che è alla base di tutto, io cerco anzitutto di valorizzare quello che una persona sa fare, all'interno delle varie materie. Uno dei miei primi ragazzi, Alex, ad esempio, sapeva gestire benissimo il computer e

abbiamo svolto uno splendido lavoro su Van Gogh. A partire da questa valorizzazione prepariamo anche eventuali tesine per l'affronto dell'esame.

Quali difficoltà e quali soddisfazioni hai incontrato nel tuo lavoro?

Non sempre si riesce ad entrare in rapporto con i ragazzi che ci vengono mandati, che sembrano degli sfrontati e dei bulli, ma con pazienza ed impegno questo rapporto avviene. L'esperienza non è positiva solo per loro, ma anche per me; lavorando con i ragazzi delle medie sono riuscita a conoscere di più anche me stessa: all'inizio pensavo di non riuscire, invece ora, anno per anno, imparo qualcosa di nuovo nel modo di stare con gli altri.

e creative. Le attività di recupero scolastico sono rivolte soprattutto alla preparazione dei tre scritti della prova d'esame, italiano, matematica e lingua straniera, insieme alla preparazione del colloquio orale a partire dalla realizzazione di una tesina. Le diverse attività si svolgono in gruppi di due o tre ragazzi, utilizzando spazi che consentono un rapporto personale tra alunni ed insegnanti.

Per quanto riguarda il pomeriggio si tratta di un semplice recupero scolastico, con personale unicamente volontario: mamme, insegnanti in pensione e alunni del Liceo Don Gnocchi di Carate. I ragazzi sono circa 25 e provengono tutti dalla Scuola Media di Carate. I pomeriggi di studio sono tre e ogni allievo ne può frequentare uno o due. Si tratta innanzitutto di mettere ordine nei loro diari e nel materiale scolastico sedendosi al loro fianco per circa un'ora e mezza.

Sia per l'intervento del mattino che per quello del pomeriggio vengono tenuti stretti rapporti con i Servizi Sociali e con le scuole invianti, nonché con le famiglie.

CORSI

MASTER DI ENOGASTRONOMIA

La Fondazione Emilia Vergani organizza la seconda edizione del Master di Enogastronomia "brianzola.". I moduli si articolano in 12 lezioni che si tengono presso la sede della Fondazione a Carate Brianza, dal 14 marzo al 9 maggio prossimo. Scopo di questa seconda edizione è la valorizzazione di alcuni dei più importanti prodotti che il nostro territorio offre, grazie alla straordinaria interpretazione dei migliori chef della Brianza.

PROGRAMMA

LUNEDÌ 14 MARZO - ORE 15.30

Inaugurazione del Master Lezione magistrale

1° modulo: Introduzione al Master - Marco Gatti

intervista **Paolo Massobrio**, presidente del club Papillon, **Theo** e **Pierino Penati**, titolari del ristorante Pierino Penati di Viganò Brianza.

VENERDÌ 18 MARZO - ORE 16.00

2° mod.: La luganega di Monza - Con **Enrico Bartolini**, chef del Devero Hotel - Enrico Bartolini di Cavenago Brianza.

LUNEDÌ 21 MARZO - ORE 18.00

3° mod.: La Mortadella di Fegato - Con **Gilberto Farina**, chef patron del ristorante La Piana di Carate Brianza.

VENERDÌ 25 MARZO - ORE 16.00

4° mod.: I Caprini di Montevicchia - Con i coniugi **Ferrario** della azienda agricola Capricio di Cernusco Lombardone e con **Giacomo Nogara**, chef de I melograni di Nibionno.

LUNEDÌ 28 MARZO - ORE 18.00

5° mod.: La borroela e le eccellenze della tradizione norcina della Brianza - Con **Carlo Casati**, titolare Macelleria Pinuccio di Sartirana - Miglior artigiano d'Italia 2010 e con **Walter Stuerz** e **Crepaldi**, patron e chef del Ristorante La piazzetta di Montevicchia.

Info e iscrizioni:

Fabiola Abbà - Tel. 0362/903690 (dalle ore 9 alle ore 14) - segreteria@fondazionemilivergani.it



CENA FINALE DEL MASTER DELLO SCORSO ANNO

VENERDÌ 1 APRILE - ORE 16.00

6° modulo: I Missoltini - Con **Matteo Scibilia** - presidente cuochi di Lombardia e chef patron dell'Osteria della Buona Condotta di Ornago.

LUNEDÌ 4 APRILE - ORE 18.00

7° modulo: La patata di Oreno - Con **Roberto Pirelli**, chef patron del ristorante Osteria del ritrovo di Carate Brianza.

VENERDÌ 8 APRILE - ORE 16.00

8° modulo: L'Asparago di Mezzago - Con **Giancarlo Morelli**, chef patron de l'Osteria del Pomiroeu di Seregno.

LUNEDÌ 11 APRILE - ORE 18.00

9° modulo: L'olio Extravergine d'oliva del Lario - Con **Pietro Milo**, titolare del ristorante Nesis di Cesano M.

VENERDÌ 15 APRILE - ORE 16.00

10° modulo: I vini di Montevicchia e gli abbinamenti in tavola - Con **Claudia Crippa**, titolare della cantina La Costa di Perego, e con **Marco Gatti**, giornalista e vice presidente del Club Papillon

LUNEDÌ 18 APRILE - ORE 18.00

11° modulo: La colomba pasquale - Con il maestro pasticciere **Achille Zoia** titolare della Boutique del dolce di Concorezzo

LUNEDÌ 9 MAGGIO - ORE 18.00

12° modulo: Cena finale e consegna degli attestati.



"EMILIA E I SUOI RAGAZZI" INCONTRO CON L'AUTORE

Il 19 gennaio scorso Emanuele Boffi, autore del libro su Emilia Vergani, ha incontrato tutti i ragazzi di In-Presa, riuniti nel salone del Centro. Dopo l'incontro, un'alunna ha scritto queste parole: "La cosa che mi è rimasta impressa dell'incontro di oggi è come Emilia era paziente con i ragazzi e, nonostante tutti i guai che combinavano, non si arrendeva, perché tutti hanno un futuro. Emilia non ha creato una scuola, ma una grande famiglia dove nessuno è un caso disperato. Per tutti c'è una



speranza.". Molti altri alunni hanno conservato nel ricordo l'immagine di Emilia come mamma che c'è sempre. "Emilia era una mamma che c'era ogni momento".

IN-PRESA AL TG 5

Lunedì 14 febbraio il TG5 delle ore 20 ha trasmesso un servizio dedicato ai "Mestieri del futuro", durante il quale sono state proiettate alcune immagini dei ragazzi del triennale aiuto - cuoco al lavoro nel laboratorio di cucina. È stato inoltre intervistato Stefano Giorgi.



FINALMENTE AL LAVORO LA STORIA DI DEYSON

Da febbraio Deyson è stato assunto a tempo indeterminato presso la gastronomia Da.Ma. di Seregno. È stato uno dei pochi ragazzi a rivolgersi a In-Presa non perché non riusciva a trovare un lavoro, ma perché quello che aveva trovato (elettricista) non lo soddisfaceva. Quindi si è messo più volte in discussione per trovare il "posto giusto per lui". Tra uno stage e l'altro ha scoperto un interesse per la cucina, in particolare per la gastronomia. Certamente il suo percorso non è stato tra i più lineari: la sua esperienza è l'evidenza che un ragazzo in fondo non vuole solo un posto di lavoro, ma è disposto a lavorare per trovare il "suo posto".



DEYSON E DARIO NELLA GASTRONOMIA DA.MA DI DARIO MASELLA (SEREGNO)

PRIMO CORSO PER PERITI ENERGETICI: UNA NOVITÀ PER TUTTO IL TERRITORIO BRIANZOLO

Si è concluso a fine febbraio in In-Presa il primo corso sperimentale per la formazione di periti in risparmio energetico, al quale hanno preso parte 14 allievi. Si sono coinvolte nella preparazione e nella gestione del corso alcune importanti aziende del settore: la Enerpoint di Desio, la multinazionale SMA Italia srl e la Energy Saving di Monza. "La scuola superiore è molto carente - ha dichiarato Renato Ornaghi della Energy Saving - nel fornire professionalità per il nostro settore. Più volte mi sono battuto per colmare questa grave lacuna che è davvero un peccato in Brianza, un territorio ricco e capace di assorbire tanti giovani nel campo del risparmio energetico. In-Presa mi ha stupito: è l'unica realtà formativa ad aver colto questa esigenza."



È USCITO IL PRIMO NUMERO DE "I QUADERNI DI IN-PRESA"

Il primo quaderno di In-Presa raccoglie alcune delle lezioni tenute durante il corso di formazione per gli insegnanti svoltosi nell'ottobre-novembre dello scorso anno. Si possono trovare nel quaderno la lezione della prof. Alessia Quadrio su *L'avventura della conoscenza nell'insegnamento*, la lezione del prof. Leo Lesma su *Alla ricerca dell'io perduto: l'umana avventura nell'insegnamento dell'italiano* e l'intervento del prof. Giancarlo Cesana all'assemblea finale. Il quaderno è stato presentato durante una cena avvenuta il 2 febbraio alla quale hanno partecipato molti dei partecipanti al corso di formazione.



PREMIAZIONE LANTERNINO D'ORO

Uno degli imprenditori che da più tempo collabora con In-Presa, l'elettricista Giorgio Sirtori, è stato premiato con il **Lanternino D'Oro a Carate Brianza lo scorso dicembre**. Questa la motivazione del premio dettata da Don Massimo Pirovano, responsabile dell'Unità di Pastorale Giovanile di Carate: "Vogliamo premiare il signor Sirtori per l'instancabile impegno nell'aiutare ad accompagnare ragazzi anche in difficoltà nel mondo del lavoro, sapendo che ciò che lo caratterizza in questa guida è soprattutto un amore paterno verso i ragazzi".



COME SOSTENERE IN-PRESA

• Dona il tuo 5 per mille

Anche per quest'anno la Legge Finanziaria dà la possibilità ai cittadini di destinare il 5 per mille del proprio CUD, Modello Unico o Modello 730 agli enti no-profit iscritti all'Albo delle Entrate. Ti invitiamo a inserire nell'apposito spazio sul modello che compilerai il seguente codice fiscale:

02849840968

Per contattare la redazione inviare mail a segreteria@fondazionemiliavergani.it

In-Presa

Piazza Risorgimento 1
20048 Carate Brianza (MB)
Tel. 0362.905.981 - Fax
0362.805.073
E-mail info@in-presa.it
www.in-presa.it

